



## **Ordine di trattazione del Consiglio Comunale del 19 settembre 2022, ore 14,30**

**Interrogazione presentata il 5 luglio 2022 dal consigliere comunale del Gruppo consiliare Gruppo Misto - componente di minoranza Pietro Burgazzi sulle problematiche di disturbo centro Kavarna.**

Come ogni anno nel periodo estivo si susseguono problemi di disturbo da parte dei frequentatori del centro Kavarna. Musica ad alto volume e schiamazzi talvolta fino alle prime ore dell'alba con problemi di disturbo della quiete pubblica da nessuno mai sanzionati. I cittadini residenti nelle vie adiacenti, via Cascinetto e via Maffi, non possono più riposare tranquillamente specie nei week end a causa di musica ed urli tenuti a volumi inaccettabili, fregandosene altamente dei residenti.

Questo annoso problema, a detta dei residenti e non solo, non può essere costantemente ignorato in quanto essendo una proprietà comunale il problema andrebbe risolto con efficacia, per rispetto ai cittadini che ne hanno diritto. Ormai il valzer delle responsabilità non trova spazio di interpretazione, che sia la Digos, il Questore, il Prefetto o infine il Sindaco, trovino al più presto una soluzione a questo problema, che oltretutto in contrasto con le regole del vivere civile, tiene, ingiustamente in scacco molti cittadini, per accontentare uno sparuto gruppetto di giovani privi a quanto sembra di educazione nel rispetto delle regole del rispetto altrui.

Premesso che, trattandosi di un problema che si demandano le varie amministrazioni, si possa trovare una soluzione, al fine di poter far rispettare le regole del vivere civile a dei giovani che oltretutto occupano, lasciamo stare come, proprietà comunali. Pertanto si chiede a Sindaco e Giunta di provvedere alla soluzione di questo problema usando tutti i mezzi legali disponibili al fine di garantire a chi vive e regolarmente paga l'affitto, di poter riposare in santa pace.

**Approvazione dello schema di Convenzione da stipularsi tra i Comuni di Cremona e Bonemerse per il diritto di sepoltura nel Cimitero di Bonemerse di salme di cittadini cremonesi appartenenti alla Parrocchia di Bonemerse per il triennio 2022-2024.**

**Mozione presentata in data 2 settembre 2022 dal capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Luca Nolli inerente le azioni per contrastare il caro bollette.**

### **Premesso che:**

La situazione del caro delle materie prime sta incidendo non poco sui bilanci familiari delle famiglie europee e cremonesi; questo ha creato notevoli difficoltà nello scorso inverno che rischiano di diventare drammatiche per l'inverno che si avvicina.

**Considerato che:**

Il Comune, cedendo l'asset LGH ad A2A, ha di fatto perso la maggior parte del potere decisionale sulla gestione del teleriscaldamento a Cremona;

l' ANAC ha giudicato come irregolare questa procedura attuata senza passare da una gara pubblica;

come Movimento 5 Stelle ci siamo da sempre opposti a questa "svendita" che vediamo come un privare i cremonesi di un loro patrimonio comune e perdere il controllo di un asset strategico cittadino che a ripercussioni dirette sulla loro vita;

adesso, grazie ad un esposto del Movimento 5 Stelle anche la Corte dei Conti sta indagando su un eventuale danno erariale;

l'aver perso il controllo dell'azienda energetica cremonese rende i cremonesi prigionieri delle ambizioni economiche di terzi che punteranno al solo guadagno senza dover rendere conto ai cittadini.

**Considerato inoltre che:**

quello che chiamano "termovalorizzatore" dovrebbe appunto "valorizzare" il calore prodotto dalla combustione dei rifiuti e che questo calore è esonerato dall'aumento del prezzo del gas metano (anzi, paghiamo per bruciare i rifiuti) vedrei come ingiustificato un aumento delle bollette del teleriscaldamento;

ci hanno sempre venduto il teleriscaldamento come una soluzione più ecologica e più conveniente per riscaldare le nostre case;

vantaggi economici che, sentendo i fruitori di tale servizio, sono ben lungi dall'essere stati raggiunti;

vantaggi ecologici che, per la città più inquinata d'Italia e seconda in Europa, non mi sembrano anch'essi stati raggiunti;

dal 2014 il decreto "Sblocca Italia" ad opera dell'allora governo Renzi (centro sinistra) consente che vengano bruciati nell'inceneritore cremonese anche rifiuti provenienti da altre regioni;

per cui, i cittadini, si trovano a dover "respirare" il maggiore inquinamento ma non aver nessun vantaggio economico dal calore fornito dalla combustione dei rifiuti;

l'unica a guadagnarci in questa situazione è A2A che ha acquistato l'asset strategico di LGH. Azienda che ci hanno raccontato essere in pessime situazioni finanziarie ma che, evidentemente, nelle mani giuste, si rileva una fonte di guadagno considerevole.

**Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale impegna la Giunta**

- porre in essere misure atte a mitigare le difficoltà economiche che i cremonesi dovranno affrontare il prossimo inverno;
- a intercedere presso A2A per evitare che il teleriscaldamento, che trae energia dai rifiuti, subisca un ingiustificato aumento delle bollette per i cremonesi.

**Ordine del giorno presentato in data 12 settembre 2022 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Roberto Poli) riguardante interventi per la crisi energetica.****Premesso che:**

la corsa inarrestabile dei prezzi delle materie prime energetiche sommata a un'inflazione che continua a crescere - in gran parte determinata proprio dalle tensioni sulle materie prime causate dalla guerra in Ucraina associata ad altre inaccettabili dinamiche di tipo speculativo del mercato - si sta abbattendo sui bilanci delle famiglie e delle attività economiche;

tali difficoltà si riflettono anche sui Comuni nei seguenti termini:

- in quanto forti utilizzatori di energia elettrica (si pensi solo all'illuminazione pubblica di strade, piazze e monumenti) e gas (si pensi ai diversi uffici e alle scuole) e quindi con riflessi importanti sul bilancio e potenzialmente quindi sulla necessità di tagliare altri servizi;
- in relazione ad un verosimile incremento dei bisogni economici e sociali delle fasce più fragili della popolazione.

**Valutato che:**

è necessario mettere in campo interventi di risparmio energetico adottando buone prassi di contenimento dell'uso di energie sia per il pubblico sia in termini di informazione e promozione di tali comportamenti per i privati, pur mantenendo attenzione alle esigenze di popolazioni fragili negli ospedali, nelle RSA, negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia; incrementare l'efficienza energetica e facilitare lo sviluppo delle energie rinnovabili; a livello nazionale incrementare l'indipendenza del Paese dai fornitori tradizionali delle energie.

**Considerato che:**

L'Amministrazione ha promosso nell'ambito del progetto Cremona 20/30 una serie di interventi innovativi in campo ambientale con l'obiettivo di rendere maggiormente autonoma la città dal punto di vista energetico quali

- la realizzazione di un impianto di cogenerazione che utilizza il calore delle acque reflue del depuratore di Cremona con la finalità di rendere maggiormente autonomo anche il teleriscaldamento, che al momento per il 70% comunque dipende da forniture di gas;
- la realizzazione di impianti per la produzione di bioenergia;
- il piano del fotovoltaico e i progetti relativi alle comunità energetiche;
- gli investimenti realizzati sull'efficienza energetica di edifici pubblici, a partire dagli alloggi ERP.

**Atteso che:**

è stato approvato e pubblicato dal Ministero della Transizione ecologica il Piano di Contenimento dei consumi di gas naturale che fornisce prescrizioni e indicazioni.

**Dato atto che:**

L'Amministrazione ha già avviato una serie di azioni ed in particolare un incontro con il gestore A2A per il tema nel suo complesso e in particolare in relazione ai costi del teleriscaldamento;

l'avvio di uno studio anche di rimodulazione della illuminazione pubblica, in sinergia con il gestore e anche con la Prefettura di Cremona;

l'invio di una lettera a tutti i candidati del nostro territorio alle elezioni politiche del 25 settembre affinché si facciano carico di azioni per riconoscere le agevolazioni fiscali riconosciute ai clienti gas anche agli utilizzatori del teleriscaldamento che ha un impatto ambientale favorevole e affinché sostengano le iniziative della Commissione europea per la definizione del tetto al prezzo del gas

**Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco**

- ad attivare una serie di interventi per il contenimento dell'uso di gas ed energia elettrica riducendo il consumo nelle attività pubbliche e promuovendo una campagna di sensibilizzazione sul tema rivolta ai cittadini cremonesi;
-

- a verificare con A2A ogni possibilità volta a contenere i costi per le utenze, in particolare in riferimento al teleriscaldamento;
- a sostenere nell'ambito del welfare le famiglie in condizioni di fragilità economica e le attività economiche in difficoltà, individuando nei bilancio una adeguata copertura in previsione della prossima stagione invernale;
- a rappresentare al Governo e alla Regione (quest'ultima anche in relazione agli extra profitti derivanti dai canoni di concessione dell'idroelettrico) la necessità di ulteriori interventi economici straordinari per sostenere le famiglie, le imprese, le attività, i Comuni.

**Ordine del giorno presentato in data 11 novembre 2021 dal capogruppo del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Luca Nolli sul Piano pluriennale di ripiantumazione in tutta la città.**

**Premesso che:**

alla luce di quanto avvenuto nell'ultimo mese e al drastico taglio degli alberi nel Comune di Cremona che sta cambiando pesantemente l'aspetto paesaggistico di alcune vie della città.

**Considerato che:**

Cremona è stata classificata come la più inquinata d'Italia e seconda in Europa Dall'European Environment Agency per quanto riguarda le PM 2.5. Siamo secondi solo a Nowy Sacz in Polonia (ma di poco);

la recente classifica di Ecosistema Urbano ha certificato un calo delle performace legate all'ambiente, in primis i parametri legati alla qualità dell'aria biossido di azoto, ozono, e PM10 e Cremona nell'ultimo anno ha perso 12 posizioni rispetto altri capoluoghi italiani

**Considerato inoltre che:**

già nel passato abbiamo sollecitato la Giunta a rispondere ad una serie di quesiti riguardanti il Piano del verde, la sua partecipazione, l'entità delle risorse economiche da mettere a disposizione e le tempistiche di nuove piantumazioni, e il bosco dei nuovi nati, senza avere risposte;

da un recente censimento è emerso che a Cremona mancano più di 1500 alberi, abbattuti e mai ripiantumati negli ultimi 10 anni;

la determina dirigenziale "Rideterminazione dell'accertamento presunto delle entrate relative ai proventi derivanti da monetizzazione da privati per piante abbattute e non ripiantumate, ai sensi degli articoli 103 e 106 del Regolamento Edilizio vigente" del 4 novembre 2011 che non destina € 22.000,00 per ripiantumazioni come avveniva gli anni scorsi ma al verde pubblico in generale;

queste risorse potevano contribuire a dare un segnale importante (€ 22.000,00 equivalgono a circa 120 nuovi alberi di media dimensione)

**Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio comunale impegna la Giunta**

- a dare concretezza agli annunci e a far di tutto per recuperare le risorse a favore delle nuove piantumazioni;
- a stanziare nel prossimo bi lancio o nella prima variazione utile 2.000.000 euro per un piano pluriennale di ripiantumazione in tutta la città.

**Ordine del giorno presentato in data 29 novembre 2021 dai consiglieri comunali del Gruppo consiliare Fratelli d'Italia (primo firmatario Marcello Ventura) sull'opposizione alla pratica della gestazione per altri**

**Visto:**

il dispositivo dell'art.12 co. 6 L.40/2004 ("Norme in materia di procreazione assistita") che recita: "Chiunque in qualsiasi forma realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 600.000,00 Euro a un milione di Euro";

il dispositivo dell'art. 71 co. 5 L. l 84/ 1983 ("Legge sull adozione"), che punisce con la reclusione da uno a tre anni per "coloro che, consegnando o promettendo denaro od altra utilità a terzi, accolgono minori in illecito affidamento con carattere di definitivi".

**Premesso che:**

la Corte Costituzionale, con sentenza 272/2017, ha sottolineato "l'elevato grado di disvalore che il nostro ordinamento riconnette alla surrogazione di maternità, vietata da apposita disposizione penale".

**Considerato che:**

la pratica dell'utero in affitto consiste in un vero e proprio sfruttamento del corpo di una donna e nella mercificazione del nascituro;

il quotidiano Avvenire ha riportato che in Ucraina la Biotexcom ha offerto il 3% di sconto sul "pacchetto bebè", in occasione del Black Friday, permettendo così a coloro che vogliono usufruire della gestazione per altri un risparmio di duemila euro sui 64.900,00 Euro di listino;

sempre in Ucraina, una bambina nata a seguito di GPA (gestazione per altri) è stata rifiutata dalla coppia che si era avvalsa di questa pratica;

parecchi Comuni italiani hanno iscritto nel registro delle nascite figli nati a seguito di GPA come figli delle persone che si avvalevano della pratica;

questo fatto è stato agevolato in alcuni casi dalla Magistratura di merito, come è avvenuto di recente a Milano.

**In ragione di quanto esposto sopra il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a:**

- non procedere all'iscrizione di bambini nati a seguito di surrogazione di maternità, vietata da apposita norma penale, come figli di persone che si sono avvalse di questa pratica;
- informare la Procura della Repubblica ogni volta che venisse richiesta un' iscrizione di questo tipo;
- farsi promotori di campagne di sensibilizzazione su una pratica che lede gravemente i diritti delle donne e del nascituro.

**Mozione presentata in data 24 maggio 2022 dai consiglieri comunali del Gruppo consiliare Lega – Lega Lombarda (primo firmatario Alessandro Zagni) sostegno all'Associazione Nazionale Alpini.****Premesso che:**

l'Associazione Nazionale Alpini ha scritto capitoli importanti della storia repubblicana del nostro Paese, nata nel 1919 a seguito della durissima prova che l'Italia aveva attraversato nella Prima Guerra Mondiale. Pur vittorioso, il nostro Paese uscì drammaticamente provato da tre anni di conflitto: i reduci di quella terribile esperienza ed in particolare gli Alpini, temprati dai combattimenti in montagna e uniti dal loro granitico spirito di corpo,

decisero di unirsi e fare qualcosa di concreto per aiutare le famiglie dei commilitoni e per non disperdere il patrimonio di solidarietà e valori umani che si era creato sulle creste e nelle trincee.

### **Evidenziato che:**

l'Associazione tiene vive le tradizioni degli Alpini, ne difende le caratteristiche, ne illustra le glorie e le gesta; e si propone di rafforzare tra gli Alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza; inoltre si occupa di favorire i rapporti con i Reparti e con gli Alpini in armi; promuove e favorisce lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni; promuove e concorre in attività di volontariato e Protezione Civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, nel rispetto prioritario dell'identità associativa e della autonomia decisionale.

### **Considerato che:**

nel settembre del 1920 venne organizzata la prima Adunata nazionale sul Monte Ortigara, teatro di una delle battaglie più sanguinose della guerra e ribattezzato "Calvario degli Alpini". A quel primo appuntamento ne seguirono altri venti sino al 1940, a Torino, prima che a causa della Seconda Guerra Mondiale la manifestazione venisse sospesa per sette anni. Nell'aprile del 1947, ricomparve il giornale L'Alpino, anch'esso nato nel 1919. Nell'ottobre del 1948 si svolse a Bassano del Grappa la prima Adunata del dopoguerra. Dopo la sosta del 1950, anno del Giubileo, essa riprese senza più interrompersi, se non nel 2020 e 2021 a causa della pandemia;

l'adunata nazionale degli Alpini rappresenta, per l'Associazione e per il Paese intero, un momento di tradizione alla quale partecipano annualmente migliaia di alpini da tutto il territorio nazionale.

### **Ricordato che:**

tra le numerose opere di solidarietà, l'Associazione ha costruito in due anni di lavoro dei propri soci (1992/93), un asilo a Rossosch, in Russia, al posto di quella che fu la sede del comando del Corpo d'Armata alpino nel 1942, durante quella tragica campagna bellica (i volontari impegnati sono stati 721, in 21 turni, che hanno prestato quasi centomila ore di lavoro). Analoga operazione, su richiesta del vescovo ausiliare di Sarajevo mons. Sudar, è stata svolta nel 2002, per ampliare un istituto scolastico multietnico a Zenica (in Bosnia) che ospita studenti bosniaci, serbi e musulmani;

In Mozambico dove nel 1993/94 gli alpini di leva parteciparono alla operazione umanitaria disposta dalle Nazioni Unite, in un paese sconvolto dalla guerriglia, l'ANA ha costruito un collegio femminile, un centro d'accoglienza per bimbi denutriti e uno di alfabetizzazione e promozione della donna. Nel 2018, a Nikolajewka (oggi Livenka) è stato costruito il Ponte dell'Amicizia sul fiume Valuji, che l'Ana ha donato alla popolazione della cittadina teatro dell'epica battaglia del 26 gennaio 1943, in cui gli alpini in ritirata ruppero l'accerchiamento sovietico e riuscirono a "tornare a baita";

numerosi gli interventi promossi sul territorio nazionale. Nel Comune di Ripabottoni (Campobasso) nel 2011 è stata costruita una Casa di riposo. Nell'Abruzzo terremotato sono stati impegnati 8.500 volontari della Protezione Civile ANA e il 14 novembre 2009 è stato inaugurato il "Villaggio ANA" a Fossa (L'Aquila) dove, grazie alle somme raccolte dall'Associazione e da altri enti, sono state costruite 33 case per gli sfollati del Comune abruzzese. Sempre a Fossa è stata costruita la chiesa di San Lorenzo (inaugurata il 27 novembre 2010), oltre a numerosi altri interventi effettuati sul territorio del capoluogo abruzzese. Dopo le gravi, ripetute scosse di terremoto in centro Italia del 2016 e del gennaio 2017 l'ANA ha aperto una raccolta di fondi in favore della popolazione, avviando e

realizzando progetti per la costruzione di Centri Polifunzionali a Campotosto (opera inaugurata nel novembre 2017), Visso (2017), Arquata del Tronto (2018), Accumoli e Preci; un capitolo a parte merita l'Ospedale da campo. Il 19 marzo 1994 l'Associazione ha inaugurato un nuovo Ospedale da campo avioelitraspottabile, unico in Europa e forse nel mondo per una realtà civile, già impiegato più volte in occasione di pubbliche calamità. Il personale medico e paramedico è quello delle strutture sanitarie più avanzate. Tra gli ultimi interventi quello a Kinniya nello Sri Lanka dopo il devastante tsunami, dove per sei mesi è stata attivata una parte dell'ospedale con medici, infermieri, personale tecnico e volontari della nostra Protezione civile. E, soprattutto, il "miracolo degli Alpini", ovvero la costruzione in soli sette giorni dell'ospedale nella Fiera di Bergamo per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid-19.

**Tutto ciò premesso, evidenziato e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:**

esprimere la propria vicinanza all'Associazione Nazionale Alpini riconoscendone la valenza sociale, culturale, popolare ed identitaria;  
valutare l'opportunità di individuare un luogo pubblico nella propria Città da intitolare o dedicare alla memoria e al sacrificio degli Alpini caduti per la Patria;  
partecipare personalmente, o per tramite di un proprio delegato, in rappresentanza dell'Amministrazione e indossando la fascia tricolore, all'annuale adunata dell'Associazione dando della manifestazione adeguata promozione sul proprio territorio.

**Ordine del giorno presentato in data 20 giugno 2022 da consiglieri comunali vari (primo firmatario Daniele Villani) inerente il sostegno per le criticità della Casa Circondariale di Cremona.**

**Premesso che.**

il sistema penitenziario italiano presenta da anni gravi carenze. Anche in questo ambito la pandemia ha fatto emergere in maniera più chiara una inadeguatezza del sistema già nota agli osservatori e ha "mostrato tutti i limiti di un mondo penitenziario bloccato e in ritardo su tante questioni". "I tassi di recidiva" come ha dichiarato il Presidente dell'Associazione Antigone "ci raccontano di un modello che non funziona e ha bisogno di importanti interventi, aprendosi al mondo esterno, puntando sulle attività lavorative, scolastiche, ricreative e abbandonando la sua impronta securitaria";  
tra le carenze più significative del sistema penitenziario vanno segnalate: il sovraffollamento delle carceri; l'inadeguatezza igienico sanitaria degli ambienti; le gravi carenze di personale; il ricorso eccessivo alla carcerazione preventiva; l'insufficiente ricorso a pene alternative; la tutela della salute dei carcerati, che come tutti i cittadini hanno il diritto costituzionale alla sua tutela; la presenza in numero eccessivo di persone con problematiche psichiatriche che non trovano collocazioni più adeguate nelle poche REMS (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) del territorio; infine, non certo in ordine di importanza, la reale efficacia della carcerazione come strumento di recupero e reinserimento.

**Ricordato che:**

l'Associazione Antigone, osservatorio sulle condizioni di detenzione, dal 1998 a oggi ha fatto 2mila visite, fornendo un monitoraggio costante sulle condizioni di detenzione;  
il XVIII rapporto dell'associazione Antigone sulle condizioni di detenzione ha dato i seguenti risultati;  
la percentuale di reati per detenuto è pari a 2.37 (nel 2008 era 1.97).  
nel rapporto dell'associazione si evidenzia come in media vi sia una percentuale pari a 2,37

reati per detenuto. Al 31 dicembre 2008 il numero di reati per detenuto era più basso di 1,97. Dunque diminuiscono i reati in generale, diminuiscono i detenuti in termini assoluti ma aumenta il numero medio di reati per persona. Al 31 dicembre 2021, dei detenuti presenti nelle carceri italiane, solo il 38% era alla prima carcerazione. Il restante 62% in carcere c'era già stato almeno un'altra volta. Il 18% c'era già stato in precedenza 5 o più volte. Tassi di recidiva dunque alti;

vanno inoltre segnalati il numero dei suicidi (otto in ventisei giorni nel 2022), l'uso di antipsicotici o antidepressivi (uno su tre), i problemi psichiatrici gravi (uno su dieci), diffusi problemi di droga e alcoolismo. A fronte di ciò nel 2021 le ore di aiuto psichiatrico sono state dieci la settimana ogni cento detenuti, 18 settimana di aiuto psicologico ogni cento detenuti;

al 31 dicembre 2021 ben 19.478 detenuti (poco meno del 40% del totale dei reclusi), dovevano scontare una pena residua pari o inferiore a 3 anni. Una gran parte di loro potrebbe usufruire di misure alternative. Un aumento di queste ultime permetterebbe di porre rimedio anche al cronico sovraffollamento delle carceri italiane;

il tasso di affollamento è attualmente del 107%, contando i posti ufficiali conteggiati dal ministero. Se si considerano i posti realmente disponibili, a fronte di reparti e sezioni chiuse o celle inagibili, il tasso supera il 115%. Un dato su cui pesano sempre meno gli stranieri che al 31 marzo 2022 sono il 31,3% sul totale della popolazione detenuta, con un calo del 5,8% rispetto al 2011. Il loro tasso di detenzione (calcolato nel rapporto tra popolazione straniera residente in Italia e stranieri presenti nelle carceri) ha visto una decisiva diminuzione, passando dallo 0,71 % del 2008 allo 0,33% del 2021 .

### **Rilevato che:**

la Ministra della Giustizia Cartabia ha affermato che "E' anche fondamentale che il carcere diventi realmente l'extrema ratio a cui ricorrere solo in casi dove ce ne sia la reale necessità";

a dicembre 2021 la Commissione per l'innovazione del sistema penitenziario nominata dalla Ministra Cartabia e presieduta dal prof. Marco Ruotolo, ha elaborato e consegnato un documento con tutta una serie di riforme che si potrebbero fare in maniera piuttosto rapida.

### **Considerato che:**

la Casa Circondariale di Cremona da tempo vive una situazione complessa e critica, segnalata anche da tutti i sindacati interni;

recentemente ci sono stati anche episodi eclatanti di proteste con aggressioni e incendi da parte di alcuni detenuti, episodi che hanno anche assunto una rilevanza mediatica nazionale.

### **Atteso che.**

la Casa Circondariale presenta un alto tasso di sovraffollamento, con la percentuale di extracomunitari presenti più alta tra tutte le carceri italiane e con una numerosa presenza di detenuti con problemi mentali e di dipendenza da sostanze;

il personale assegnato secondo quanto riportato sia dalla Direzione che dai sindacati risulta marcatamente carente sia relativamente all'area della Polizia Penitenziaria che all'area amministrativa;

dal 2018, anno del trasferimento in altra sede del comandante di reparto della Polizia Penitenziaria e responsabile dell'area sicurezza, non è stata effettuata alcuna sostituzione in pianta stabile di tale importante figura professionale da parte dell'Amministrazione Penitenziaria;

ormai da anni, nonostante la previsione in pianta organica di 6 educatori, figura professionale deputata all'osservazione e alla progettazione del programma rieducativo del

detenuto, attività imprescindibili per la concessione di misure alternative alla detenzione, sono presenti solo 3 educatori di cui 1 in distaccamento presso altro istituto, con evidente rallentamento di tutto il processo di fuoriuscita dal carcere e di reinserimento sociale previsto dall'ordinamento penitenziario.

### **Valutato che:**

nella relazione del 11 maggio 2022 il Garante Provinciale delle persone private della libertà personale Ornella Bellezza rileva i seguenti elementi:

"in questa sede si conferma la preponderante presenza, in una Casa circondariale, di soggetti ristretti con posizione giuridica di definitivo quindi in esecuzione della pena della reclusione, pari a 323 persone su 407 ristretti alla data del 6 maggio 2022";

"la percentuale di detenuti stranieri al 6 maggio 2022 è pari al 68,88%";

"nel gennaio -maggio 22 si rilevano dati confortanti per la constatazione di una sufficiente ripresa di detenuti usciti per la concessione della misura dell'affidamento al servizio sociale o detenzione domiciliare o arresti domiciliari";

"l'originaria struttura edilizia, facente parte del cosiddetto circuito delle carceri d'oro degli anni 80 si è rivelata bisognosa di ripetuti e necessari interventi sia strutturali che impiantistici e ad oggi sono necessari ancora per il raggiungimento degli standard di vivibilità richiesti dalla normativa vigente";

"carenza di personale del reparto di polizia del 15,7 % e carenza di personale per le funzioni amministrative, trattamentali e contabili"

### **Sottolineato che:**

sulle questioni sopra rappresentate è stata presentata una interrogazione parlamentare al Ministro della Giustizia dall'on. Luciano Pizzetti del PD.

### **Esprime**

forte sostegno a tutto il personale che opera nella Casa Circondariale per la situazione critica e complessa nella quale sta operando;

la necessità di implementare sia il personale della sicurezza sia il personale educativo volto al recupero delle persone detenute.

### **Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:**

- a rappresentare al Ministero della Giustizia le gravi carenze della Casa Circondariale in relazione a problemi strutturali e di spazi, forte sovraffollamento, carenza di personale sia nell'area della polizia penitenziaria che amministrativa, assenza di una nomina in via definitiva della figura del comandante, livello record di detenuti stranieri, rilevante presenza di detenuti con problemi psichiatrici e di tossicodipendenza;
- a continuare nella promozione di progetti di reinserimento socio-lavorativo in rete con i diversi soggetti territoriali, attenzionando la necessità di interventi anche alla Provincia e ai principali comuni del territorio.